



Riferimenti

[RICERCA E INNOVAZIONE](#)

Gian Franco Poggioli
g.poggioli@confindustriaemilia.it
Tel: 051 6317319
Cell: 348 2298277

15/10/2020

Agevolazioni regionali su progetti parziali collegati a nuovi insediamenti o a significativi ampliamenti occupazionali - Bando 2020

Protocollo: 93760/2020

Uffici Interessati: Amministrazione, Direzione e gestione strategica, Ricerca e sviluppo

Argomenti: INNOVAZIONE RICERCA E SVILUPPO, Agevolazioni Nazionali, Regionali e Locali

POSSO

Scadenza 30 gennaio 2021

Fonte [Delibera Giunta Regionale n.1304 del 5.10.20](#)

Dall'1 dicembre 2020 al 30 gennaio 2021 [1] le imprese attive [2] che hanno o avranno unità locale produttiva di beni o servizi sul territorio regionale, con almeno un bilancio approvato [3] possono presentare alla Regione Emilia-Romagna una sola domanda di agevolazione tramite il sistema on line [Sfinge 2020](#) a valere sul *Bando 2020 - Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese*.

Prima condizione necessaria per ottenere e mantenere l'agevolazione è che i progetti oggetto della domanda di agevolazione siano iscritti in programmi di nuovo insediamento da parte di imprese senza unità locali regionali **oppure** di ampliamento da parte di imprese già presenti in regione, tali che, tra il 5.10.20 e l'anno successivo all'anno del completamento del programma [4], vi sia un incremento occupazionale di almeno 20 addetti [5], di cui almeno il 30% laureati, salvo che l'incremento non sia superiore a 150 addetti.

Seconda condizione necessaria è che il programma comprenda almeno un progetto di ricerca e sviluppo.

Le **spese ammissibili** successive alla domanda di agevolazione fino al 31 dicembre 2022 sono relative a:

PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO (minimo spese 2 milioni di euro di cui almeno il 15% fatturate da Università e Centri di ricerca, massimo contributo 25-50% fino a 2 milioni di euro per progetto per impatti sotto i 150 addetti aggiuntivi, 3 milioni di euro sopra i 150):

- Nuovo personale a tempo indeterminato con laurea magistrale tecnico-scientifica [6]
- Personale esistente con laurea tecnico-scientifica o esperienza almeno decennale (max 30% delle spese diverse dal personale e generali)
- Personale esistente non laureato e senza esperienza specifica (max 25% del

precedente)

- Spese generali (max 15% di quelle del personale)
- Consulenza tecnico-scientifica, utilizzo laboratori, acquisizione di brevetti, licenze, know-how
- Ammortamenti o canoni di leasing di impianti, attrezzature e software utilizzati nel progetto
- Materiali e lavorazioni per la prototipazione (max 20%)

INFRASTRUTTURE DI RICERCA [7] A MERCATO [8] (minimo spese 1 milione di euro, massimo contributo 50% fino a 1 milione di euro per impresa per impatti sotto i 150 addetti aggiuntivi, 3 milioni di euro sopra i 150):

- Ristrutturazione immobili
- Impianti, attrezzature
- Software, licenze, brevetti, know-how

PROGETTI EFFICIENZA ENERGETICA E TUTELA AMBIENTALE [9] (massimo contributo 30%-70% delle spese supplementari [10] a seconda della tipologia di progetto, dimensione di impresa e area regionale fino a 0,5 milioni di euro per impresa):

- Impianti, macchinari, attrezzature, software, licenze, brevetti
- Consulenze specialistiche per l'adattamento dei processi produttivi (solo per PMI)

PROGETTI DI FORMAZIONE [11] COLLEGATI AGLI ALTRI PROGETTI (massimo contributo 50%-70% fino a 0,5 milioni per progetto e a 2 milioni per impresa)

PROGETTI DI ASSUNZIONE SVANTAGGIATI E DISABILI [12] (massimo contributo 50% fino a 1 milione di euro per impresa/anno)

- Costo del lavoro per assunzioni a tempo indeterminato [13] ed eventuali costi aggiuntivi per disabili.

PROGETTI DI NUOVO INSEDIAMENTO DI PMI ATTIVE DA ALMENO UN BIENNIO E NON PRESENTI SUL TERRITORIO REGIONALE (spese minime 1,5 milioni di euro, massimo contributo 10% Medie, 20% Piccole fino a 1 milione di euro per spese a) e massimo contributo 50% fino a 50 mila euro per spese b))

- a) Progettazione (max 4%), Ristrutturazione immobili (max 5%), impianti, macchinari, attrezzature, software, licenze, brevetti
- b) Consulenze specialistiche

PROGETTI DI NUOVO INSEDIAMENTO NELLE AREE ASSISTITE [14] DI IMPRESE NON PRESENTI SUL TERRITORIO REGIONALE (spese minime 1,5 milioni di euro, massimo contributo 10% Grandi, 20% Medie, 30% Piccole fino a 1,5 milioni di euro)

- Progettazione (max 4%), Ristrutturazione immobili (max 5%) (solo PMI)
- Impianti, macchinari, attrezzature, software, licenze, brevetti

L'**agevolazione** non cumulabile sulle stesse spese con altri aiuti di Stato può raggiungere **per il complesso dei progetti**:

- aumento da 150 addetti e oltre: 7 milioni di euro
- aumento da 70-149 addetti: 4 milioni di euro
- aumento da 50-69 addetti: 2 milioni di euro
- aumento da 20-49 addetti: 1 milione di euro.

L'**istruttoria** della durata di 100-130 giorni a partire dal 30 gennaio 2021 prevede prima la valutazione di merito del/i progetto/i di ricerca e sviluppo poi del resto dei progetti fino alla concessione del contributo tramite la sottoscrizione dell'Accordo Regionale di Insediamento e Sviluppo (ARIS).

L'**erogazione** avviene in massimo due stadi di avanzamento lavori entro il 15 febbraio di ogni anno più il saldo finale di ogni progetto previa rendicontazione tecnica e finanziaria di almeno il 70% delle spese ammissibili oggetto della concessione del contributo.

NOTE

[1] Improbabile l'apertura di una seconda finestra nel corso del 2021 prevista solo se residueranno risorse finanziarie dalla prima

[2] Escluse le imprese in difficoltà (Reg. UE 651/14 art. 2 comma 18) tra cui anche tutte quelle sottoposte a vario titolo a procedure concorsuali

[3] Possono partecipare imprese neocostituite solo se i soci sono più persone giuridiche indipendenti tra loro e non appartenenti allo stesso Gruppo e se prima della domanda deliberano un importo del capitale sociale pari al contributo richiesto

[4] Presumibilmente il 2023 e con mantenimento per 5 anni successivi salvo intervalli massimi di 18 mesi

[5] ULA assunti a tempo indeterminato

[6] Ammessi altri tipi di lauree nei settori delle "Industrie culturali e creative" e delle "Industrie della salute e del benessere", purchè il personale sia adibito espressamente al progetto di ricerca e sviluppo

[7] Reg. UE 651/14 art.26

[8] Accesso non discriminatorio per le altre imprese e apertura a collaborazione con Università e Centri di Ricerca per le attività di formazione

[9] Reg. UE 651/14 art.38 comma 3 efficienza energetica, art.40 comma 4 cogenerazione, art.41 comma 6 fonti rinnovabili, art. 47 comma 7 riciclo rifiuti altre imprese

[10] Concetto comunitario che identifica le spese ulteriori rispetto al raggiungimento di livelli obbligatori per legge o comunque ritenuti "normali"

[11] Unità di costo standard per i docenti pari 140 euro/ora escluso costo lavoro discenti (Delibera Giunta ER 970/15)

[12] Delibera Giunta regionale ER 412/15

[13] Retribuzione lorda minima 15 mila euro

[14] Tra cui i comuni di FERRARA (escluso centro storico), COMACCHIO, OSTELLATO, MASI TORELLO